



La gestione del rischio nella filiera grano duro: stato dell'arte e prospettive

Camillo Zaccarini Bonelli - ISMEA



Convegno - Grano duro in Emilia-Romagna: oltre la campagna 2019

Bologna, 24 settembre 2019



Il frumento duro in Italia: evoluzione dei principali indicatori del mercato assicurativo agevolato

FRUMENTO DURO	Unità di misura	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Aziende	numero	3.557	3.130	4.110	4.673	3.343	3.579
Certificati, di cui:	numero	4.753	4.100	5.135	5.844	4.142	4.576
- <i>Multirischio/Pacchetto A</i>	%	7,5	17,6	6,7	6,4	6,0	-
- <i>Pluririschio/Pacchetto B-C-D</i>	%	92,5	82,4	93,3	93,6	94,0	-
Superficie assicurata	ettari	58.580	57.504	61.603	71.397	51.330	59.998
Dimensione media aziendale	ettari	16,5	18,4	15,0	15,3	15,4	16,8
Superficie assicurata/superficie investita	%	4,6	4,5	4,6	5,2	3,9	-
Valori assicurati	.000 di €	72.591	79.924	95.127	124.916	87.478	95.382
Valore assicurato medio aziendale	.000 di €	20,4	25,5	23,1	26,7	26,2	26,7
Valore assicurato/PPB	%	5,3	5,3	5,5	8,4	7,3	-
Premi	.000 di €	1.585	2.373	2.432	2.958	2.165	2.673
Tariffa media	%	2,2	3,0	2,6	2,4	2,5	2,8
Quantità risarcita	quintali	189.454	55.600	58.414	264.426	67.350	220.285
Valore risarcito	.000 di €	4.615	1.432	1.525	7.512	1.881	5.747
Loss ratio	%	291,1	60,4	62,7	254,0	86,8	215,0

Le tariffe nel 2019

FRUMENTO DURO	Tariffa 2019 (%)
Pacchetto A	5,4
Pacchetto B	4,0
Pacchetto C	2,9
Pacchetto E	5,2
Pacchetto F	2,3
Media	3,2

Distribuzione dei valori assicurati per garanzia

Garanzie (quota % 2019)	
Pacchetto A	6,6%
Pacchetto B	16,7%
Pacchetto C	61,9%
Pacchetto E	1,8%
<i>di cui Index</i>	1,4%
<i>di cui Ricavo</i>	0,4%
Pacchetto F	13,2%
Totale	100,0%





Il frumento duro in Italia: le aziende e i valori assicurati e il posizionamento dell'Emilia Romagna

Il numero di aziende

Regione	2014	2015	2016	2017	2018	Peso % 2018
Abruzzo	32	25	17	13	29	0,8%
Basilicata	138	64	54	17	34	0,9%
Calabria					1	0,0%
Campania	42	8	35	51	113	3,1%
Emilia-Romagna	1.151	1.707	1.794	1.374	1.486	41,1%
Friuli-Venezia Giulia	4	6	25	4	3	0,1%
Lazio	37	29	12	5	10	0,3%
Lombardia	289	747	1048	735	726	20,1%
Marche	330	305	313	241	228	6,3%
Molise	74	43		21	35	1,0%
Piemonte	30	41	72	38	41	1,1%
Puglia	374	174	51	49	67	1,9%
Sardegna	41	67	77	54	31	0,9%
Sicilia	137	25	21	9	11	0,3%
Toscana	134	135	125	53	63	1,7%
Umbria	117	134	174	112	133	3,7%
Veneto	241	639	895	567	606	16,8%
Totale Italia	3.130	4.110	4.673	3.343	3.579	100,0%

I valori assicurati (€)

Regione	2014	2015	2016	2017	2018	Peso % 2018
Abruzzo	469.313	321.241	248.589	350.340	529.139	0,6%
Basilicata	3.665.015	1.547.907	2.020.429	780.219	963.774	1,0%
Calabria					1.800	0,0%
Campania	383.656	46.213	231.299	324.972	578.955	0,6%
Emilia-Romagna	31.350.725	44.122.133	59.150.136	44.536.270	47.462.309	49,8%
Friuli-Venezia Giulia	139.721	107.440	453.656	1.413.195	21.387	0,0%
Lazio	1.449.884	964.950	574.825	476.052	1.469.392	1,5%
Lombardia	4.243.842	11.109.352	20.437.888	14.671.952	14.460.187	15,2%
Marche	9.034.788	7.781.375	8.758.662	6.135.329	6.945.433	7,3%
Molise	1.134.813	615.749		329.424	612.558	0,6%
Piemonte	488.877	611.249	1.231.367	665.293	643.037	0,7%
Puglia	10.118.437	4.580.522	1.727.627	1.308.972	2.697.877	2,8%
Sardegna	882.007	1.472.575	1.617.252	1.075.831	537.605	0,6%
Sicilia	2.470.834	461.481	315.432	168.631	123.800	0,1%
Toscana	5.530.073	5.765.562	5.050.408	1.420.955	2.459.694	2,6%
Umbria	4.015.102	3.545.423	4.600.369	3.229.696	4.003.453	4,2%
Veneto	4.546.577	12.073.370	18.497.649	10.590.948	11.871.479	12,4%
Totale Italia	79.923.663	95.126.542	124.915.588	87.478.078	95.381.877	100,0%

Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.





Il posizionamento del frumento duro assicurato con polizze agevolate in Emilia Romagna

Anno 2018, ordinamento decrescente per valori assicurati

	Prodotto	Quantità assicurata*	Valore assicurato (€)	Premi (€)	Tariffa	Numero di aziende
1	Pomodoro da industria	18.132.166	156.412.679	13.624.114	8,7%	809
2	Pere	2.437.542	155.776.060	23.912.779	15,4%	2.331
3	Uva da vino	4.746.567	145.665.171	8.519.923	5,8%	3.099
4	Nettarine	1.076.228	55.585.024	7.582.980	13,6%	1.715
5	Frumento tenero	2.826.602	55.489.655	1.478.310	2,7%	2.114
6	Frumento duro	1.818.503	47.462.309	1.228.578	2,6%	1.486
7	Mais	2.043.164	36.077.252	1.133.921	3,1%	966
8	Susine	556.206	35.083.230	5.909.208	16,8%	958
9	Albicocche	393.659	32.729.499	5.997.985	18,3%	1.102
10	Actinidia	448.871	32.711.511	3.422.058	10,5%	491
11	Bietola da zucchero seme	107.223	27.086.204	1.671.426	6,2%	450
12	Mele	536.149	26.125.443	3.072.269	11,8%	756
13	Soia	566.745	22.411.670	822.726	3,7%	911
14	Astoni piante frutto	5.133.472	20.646.562	1.435.002	7,0%	25
15	Pesche	395.568	17.938.066	2.138.221	11,9%	1.091
16	Meloni	328.428	17.561.757	1.101.178	6,3%	136
17	Riso	338.168	15.663.103	638.622	4,1%	149
18	Mais da biomassa	3.707.998	13.608.431	410.728	3,0%	198
19	Mais da insilaggio	3.390.190	12.187.017	344.016	2,8%	169
20	Cocomeri	414.247	10.174.882	845.065	8,3%	134

1,8%
la tariffa più bassa, corrispondente a quella del **FARRO**. Tuttavia questo prodotto si pone soltanto al **64° posto** nella graduatoria per valori assicurati, con un ammontare di circa **519.500 €**

* in q.li, mq o unità a seconda dei prodotti

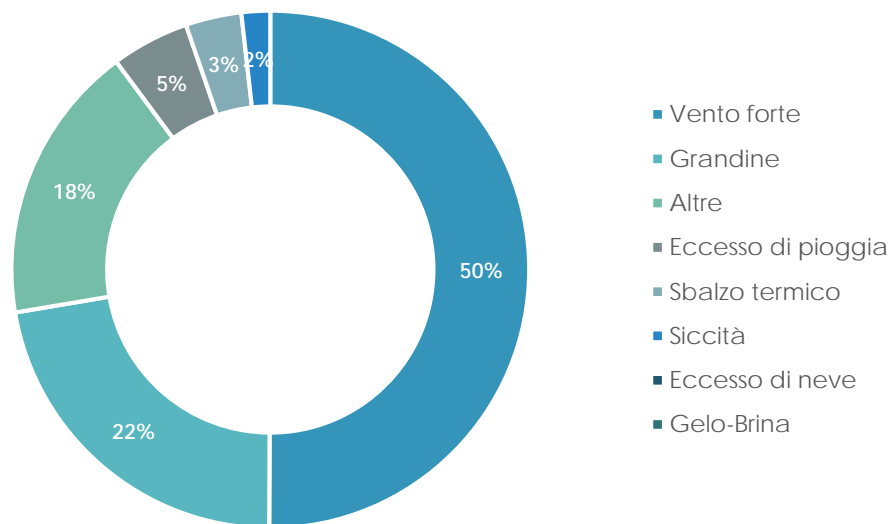
Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



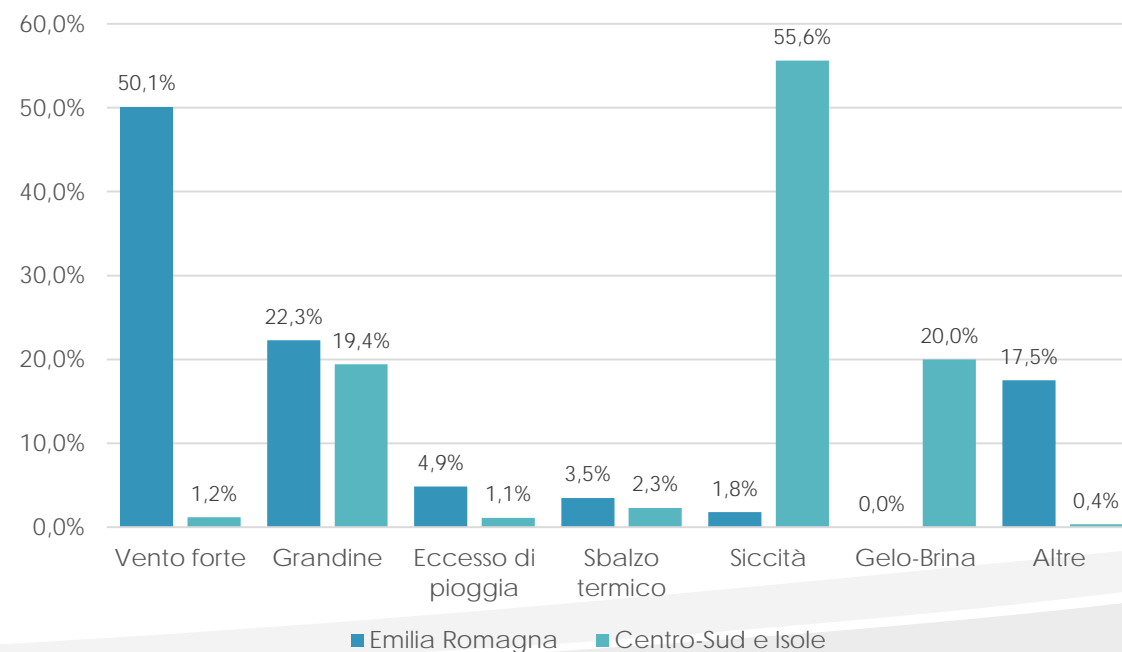


Le tipologie di rischio inerenti il frumento duro in Emilia Romagna

Distribuzione delle tipologie di rischio in Emilia Romagna (in % sul totale dei quintali colpiti, 2017)



Confronto Emilia Romagna-Centro/Sud e Isole sull'incidenza dei danni al frumento duro (in % sul totale dei quintali colpiti, 2017)

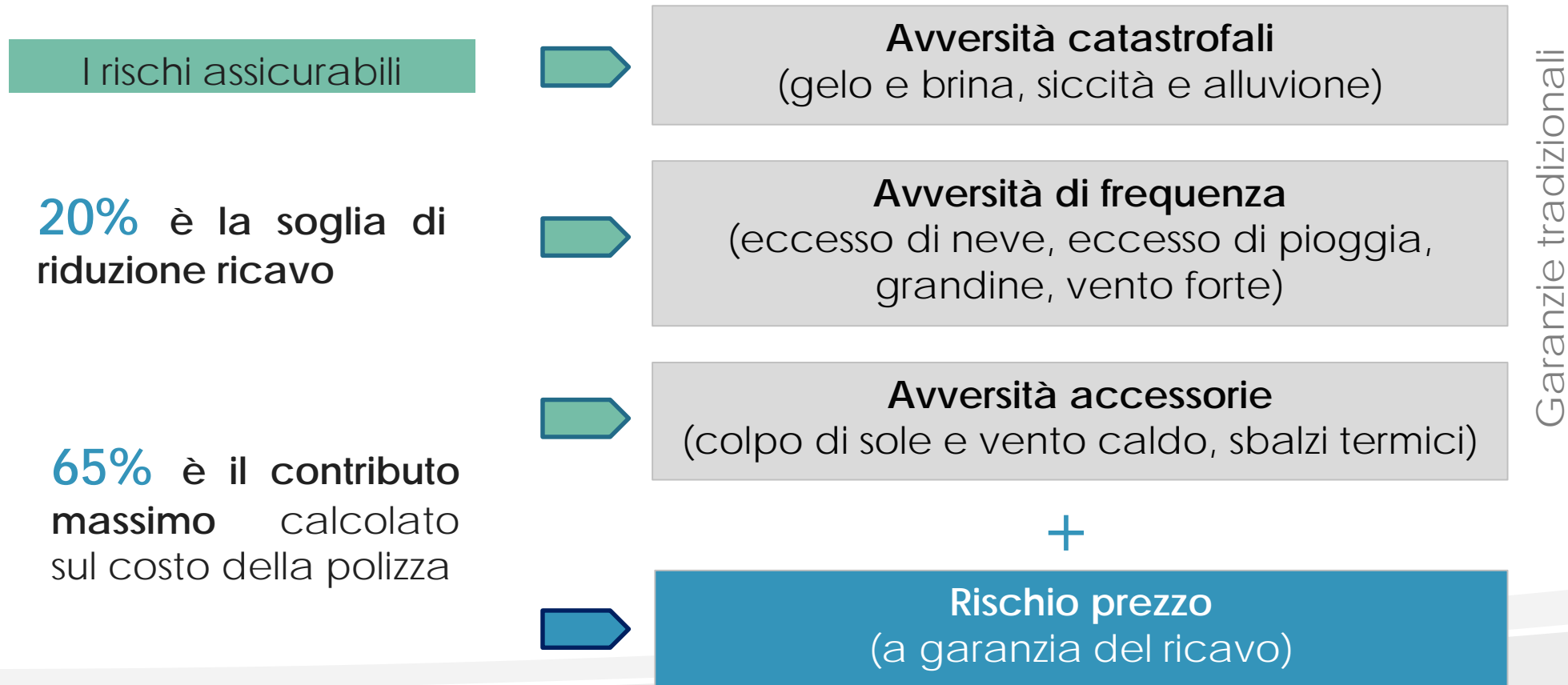


Questo documento è proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti.



Le Polizze Ricavo per frumento duro e tenero

- Per «**perdita**» di ricavo si intende la combinazione tra la riduzione di resa per le avversità e le fitopatie ammesse dal Piano di Gestione dei Rischi 2019 e la riduzione del prezzo di mercato.



Le Polizze Parametriche

- Si tratta di **contratti assicurativi** in base ai quali l'erogazione dell'indennizzo è correlata al verificarsi del superamento di un determinato valore di un dato **indice di riferimento**, il cui andamento è costantemente registrato e **monitorato da soggetti terzi**.
- In sostanza le **polizze parametriche** differiscono dalle tradizionali polizze indennitarie per il fatto che il diritto al risarcimento è correlato non più alla perdita effettiva periziata sul campo ma ad una perdita stimata on desk sulla base di appositi parametri.

Produzioni assicurabili

- Cereali
- Foraggere
- Oleaginose

30% è la soglia di riduzione ricavo

65% è il contributo massimo calcolato sul costo della polizza

I rischi assicurabili

Andamento climatico avverso
(significativo scostamento dell'indice meteorologico dalla curva ottimale con conseguenti effetti negativi sulla produzione, misurabili se del caso con indici biologici)

+

Avversità catastrofali

Avversità di frequenza

Avversità accessorie



Le strumento di stabilizzazione del reddito settoriale (IST)

- ❑ È un Fondo di mutualità, costituito tra agricoltori, per tutelarsi **contro i drastici cali di reddito**.

SETTORI AMMESSI

- **Frumento duro**
- Ortofrutta
- Olivicoltura
- Avicoltura
- Latte bovino

70% è l'aliquota del **sostegno** pubblico per la copertura dei costi «ammissibili» a contributo

Contributi su adesione annuale

Partecipazione al «premio» versato al fondo dai singoli agricoltori associati

Contributi in conto capitale

sulle **spese amministrative di costituzione** del fondo

Contributi in conto interessi

sui mutui commerciali contratti dal fondo per il pagamento degli indennizzi agli agricoltori

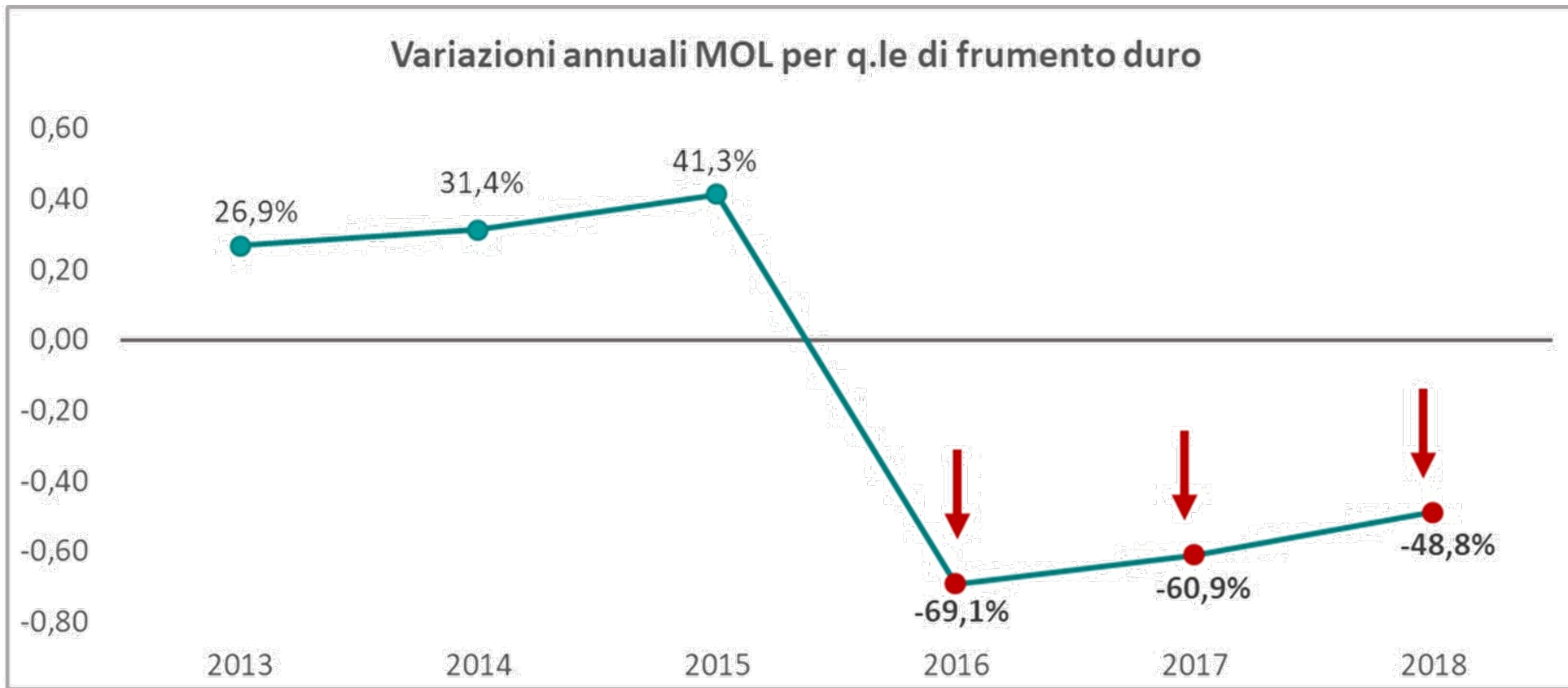
20% è la soglia di riduzione del **reddito** rispetto al reddito medio del triennio precedente

Il **trigger event** scatta per variazioni di reddito superiori al **-15%** rispetto al reddito medio del triennio precedente

Il fondo risarcisce da un minimo del **20%** a un massimo del **70%** della perdita subita dall'agricoltore



Il trigger event annuale: il caso di un IST frumento

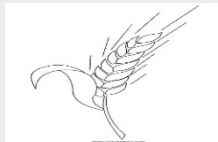


*Tra le variabili analizzate sono stati considerati i costi da servizi per conto terzi



CONCLUSIONI

- La gestione del rischio in agricoltura ha fino ad ora interessato i danni da avversità atmosferiche sulle rese produttive, mentre ha trascurato i danni sulla qualità delle produzioni.
- Alcuni Gruppi Assicurativi hanno proposto polizze comprensive dell'aspetto qualitativo ed in particolare del mancato raggiungimento dei valori minimi di peso ettolitrico.
- Tali garanzie tuttavia si basano su parametri predefiniti e standardizzati che non sembrano considerare appieno la reale entità del danno qualitativo in termini di effettiva perdita del valore commerciale del prodotto.
- È necessario pertanto lo sviluppo di una polizza innovativa che vada a coprire non soltanto il danno quantitativo delle produzioni ma anche il danno di qualità in seguito ad avversità atmosferiche.





ASSinCampo

assincampo.ismea.it



Visualizzare i **prezzi assicurabili** per varietà, le **rese benchmark** per prodotto e i **parametri contributivi**

Consultare la **normativa** in materia di gestione del rischio in agricoltura

Visualizzare per la propria azienda e per prodotto le **superfici**, le **rese medie assicurate** e le **rese storiche nel PAI**

Puoi consultare il tool anche collegandoti direttamente dal tuo smartphone ad assincampo.ismea.it

